

Meo carissimo Amico

Rispondo alle gratissime vostre lettere del
25 e 26 V. dalla seconda delle quali rilevai con
piacere, che sia la Centauria diomedea del
Gasparrini e la vostra C. Tridactyla si sono diffe-
renze caratteristiche tali da poterli ritenere ap-
partenere alla sussistenza della vostra specie. Per
darvi maggiore campo a sincerarvene acchiudendo
qui due brani di foglie che il prof. Hechtolmi
figlio distaccò dall'esemplare che il Gasparrini
mandato aveva al suo padre della C. diomedea
e che esiste tuttora nell'Erbario patris. Vi
trasmetto pure un paio di Antod. epioniti, stati raccol-
ti nel recente viaggio all'isola Pelagosa, i quali seb-
bene disseccati conservano ancora nelle squame le
marche distintive della specie, mancandovi però le
foglie florali, che secondo la vostra indicazione dove-
vano formare involucro alla base dei Capitoli, è
probabile, che queste siano disseccate insieme ai
fiori. Sarà in voi il ^{giudizio} se la carne; ad ogni mo-
do verremo in chiaro all'epoca della fioritura,
che spero si ottenga dai numerosi esemplari
piantati, i quali si mantengono e sviluppano atti-
vamente. Avvi ho queste piante differenzi, in-
quantochè le foglie ed i loro steli sono nella mag-
giore ^{prop. degli esemplari} qualità rivestiti di feltta lanuginosa nio-
tomentata, consimile quasi a quella della Centauria
ragusina, pure ripiena nell'isola stessa, mentre la

parte minore delle piante a le foglie coperte da
peli più chiari ^{assigiti} e rappresentano l'aspetto cinerascenscente
non avrò speciale diversità nella forma e negli intagli
delle foglie. Vedemo se riasciavano a fessure strette
e deguate. Quelle della seconda categoria si assoni-
gliano più alla figura data dal Reichardt nell'Icono-
grafia Germanica, quelle delle primule sono quali le
presenta la nostra figura nella flora deluata; e qui
dovrò osservare, che la tavola del mio esemplare della
flora deluata presenta i fiori della Cent. Friderici di
colore giallo-rosato, non già rosso irinato, come dovrebbe
essere secondo il testo, ed in ciò è più esatta la figura
del Reichardt. Tale inesattezza deve attribuirsi
senza dubbio all'incursione di Kipf all'edizione della
flora deluata incaricato della sorveglianza sulle
esecuzioni delle tavole, e sarà stata ^{talvolta} parziale, perché
il Reichenow mi assicurava che nell'esemplare della flora
di Kipf tiene a disposizione delle biblioteche del Museo
Botanico di Vienna i fiori della Cent. Friderici sono co-
loriti in rosso.

Nella lettera che il Marchese di Terrà
domenica sera presso la Società Adriatica, si fa
menzione della pianta sotto il nome di Vin. Solale?
nella stessa ^{circolazione} si fa menzione dell'Or.
inlagalana ^{Vin. Solale}, e verrà pubblicata la
relazione Raynon, colla nostra descrizione conicchi
resterà assicurata la priorità; la pubblica-
zione formale si farà nel prossimo fascicolo
del giornale sociale, che comparirà verso il fine
dell'anno cor. o nel principio d'anno. Anche
stato desiderabile di poter unire il disegno della
pianta in fine, almeno in nero, e con relativa lin-
guaggio. Ritengo che vorrete farne eseguire una
figura migliore colorita, ed unire al supplemento
che sarete a pubblicare negli atti dell'istituto ve-

neto insieme a quella del Bulbo e delle foglie,
che già a quest'ora converrebbe fare disegnare.

Trascurate pure qui unito un piccolo esemplare
del Venecio crassifolius con fiori, e le foglie radicali
raccolte nell'Autunno. Ne ebbe un pezzo d'esemplari
d'istatua maggiore, d. 1 piede, ma queste ebbero a
suffrire guasto nel trasporto, essendo le foglie fragili
e carnosae.

È verosimile, che il Alyssum cretense in copia
sull'isola, insieme alla Matthiola incana sia l'Al-
benca Isauri, stato trovato dal Gussone, e poi
dal Gasparini, ne viene pure mandato un esempla-
re al Prof. Bertoloni affinché ne faccia il confronto
con quella che il suo padre ebbe dal Gasparini stesso.
Scrissi al B. Segati e gli inviai 11 Lin. e
a facilitazione della quale ho esposto incontrato per
l'acquisto delle Enumeratio plant. iad. iad. iad.
del Gussone, ora opera di Albenca e sua moglie
la descrizione dell'isola A. Reichenow del Gasparini
che il Bertoloni scrive d'avere inutilmente
cercato fin i libri del suo padre.

Avendo esaminate tutte ciò che può interessar-
vi in questo protocollo non mi rimane che
inviare un affettuoso saluto quale sempre
Vostro aff. amico

Tommasini

Potrei sapere se
la presente vi sia col tuo
contenuto giunta addosso,
Le irregolarità nel corso e nella consegna
della lettera ^{non} moltiplicate